AMBITO TERRITORIALE TA/2

Massafra Mottola Palagiano Statte ASL/TA

DELIBERAZIONE

COORDINAMENTO ISTITUZIONALE TA2

N. 11 DEL 17/04/2018

OGGETTO: Concessione del servizio di gestione dei Centri Diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 dei Comuni dell'Ambito - Presa d'atto delle problematicità a seguito dell'aggiudicazione - Atto di indirizzo per la riapertura

L'anno duemiladiciotto addì diciassette del mese di Aprile alle ore 11:05, nella residenza Comunale si è riunito il Coordinamento Istituzionale con i presenti e gli assenti all'interno dell'Atto indicati,sotto la presidenza del sindaco avv. Fabrizio Quarto.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa PERRONE FRANCESCA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l' Avv. QUARTO FABRIZIO, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Sono presenti i seguenti componenti :

Comune di MASSAFRA	**Presidente/Sindaco**	Avv. Fabrizio Quarto
Comune di MOTTOLA	**Sindaco**	Dott. Giovanni Piero Barulli
Comune di PALAGIANO	**Sindaco**	Dott. Domenico Pio Lasigna
Comune di STATTE	**Sindaco**	Sig. Francesco Andrioli
ASL TA	**Direttore Area Socio Sanitaria**	Assente

RELAZIONE TECNICA

Premesso che :

- l'ASL TA , con **Deliberazione del Direttore Generale n. 1467 del 29/06/2017,** effettuava una "*Ricognizione della situazione delle strutture e servizi socio sanitari del Reg. Reg. n. 4/2007 e ss.mm. del territorio ASL Taranto. Determinazione della disponibilità in termini di posti/posti letto, nell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto e loro distribuzione territoriale . Previsione per la prossima triennalità (2018/2020) dei Piani Sociali di Zona* "
- che la stessa riconosceva e stabiliva il fabbisogno di n. 72 posti per le strutture ex art. 60 del Reg. Reg. nell'ambito di Massafra;
- in conformità con il fabbisogno rilevato dall'ASL con l'atto sopra citato, l'Ambito Territoriale di Massafra, con **Deliberazione n.11 del 27.07.2017,** esprimeva la volontà di bandire una procedura di gara ad evidenza pubblica per la concessione del servizio di gestione dei Centri Diurni ubicati nei comuni di Massafra, Mottola , Statte e Palagiano, per n. 70 posti, per la durata di tre anni rinnovabili di altri due anni , incaricando il responsabile dell'Ufficio di Piano a porre in essere gli atti necessari per dare attuazione alla volontà manifestata;
- con **Determinazione dirigenziale Reg. Gen. n. 1617 del 10/10/2017** si procedeva ad indire procedura aperta per la Concessione del suddetto servizio ;
- con **Determinazione dirigenziale Reg. Gen. n. 230 del 09.02.2018** si procedeva ad aggiudicare la Concessione dei quattro Centri diurni ex art. 60 Reg. Reg. n. 4/2007 in favore della Coop.va Nuova Luce e contestualmente ad accertare l'entrata derivante dal pagamento del canone concessorio offerto in sede di gara, ammontante ad € 247.680.00, pari ad € 6.880,00 mensili;
- con **nota Pec n. 7403 del 14.02.2018** si comunicava all'ASL l'avvenuta aggiudicazione e si sollecitava urgentemente la trasmissione dell'atto di impegno della quota sanitaria, ammontante ad **€ 542.421,60 annui**, indispensabile per procedere alla sottoscrizione del contratto di concessione con il nuovo Concessionario
- che, nel frattempo, per rendere operativo il nuovo Concessionario, i Comuni di Massafra, Palagiano, Statte e Mottola, rispettivamente con **Determinazione dirigenziale N. 497 del 21/03/2018, Det. N. 80 del 21/03/2018, Det. N. 34 del 21/03/2018 e Det. N. 328 del 22/03/2018**, aggiornavano l'autorizzazione al funzionamento dei Centri Diurni registrando, nella Piattaforma telematica regionale, il cambio della gestione in favore dello stesso

Considerato

- che i **Centri Diurni ex art. 60 Reg. Reg. 4/2007**, ubicati nei comuni di Massafra, Mottola, Palagiano e Statte, **da tempo regolarmente autorizzati ed iscritti nel Registro regionale**, erogano servizi socio educativi e riabilitativi a carattere semiresidenziale nei confronti di n. 70 utenti,

complessivamente, a partire dagli anni 2000/2001, se pure con modalità di gestione diverse nel corso del tempo, costituendo pertanto, una realtà ed un fabbisogno consolidato;

- che, trattandosi di contratti continuativi che non registrano una scadenza contrattuale ma solo un cambio di gestione, dovuto all'avvicendamento dei Concessionari aggiudicatari delle procedure di gara, la spesa sanitaria è fissa e consolidata ormai da tempo;
- che da ultimo con **nota PEC n. 13699 del 27/03/2018** l'Ambito chiedeva di assumere, in tempo utile, l'impegno di spesa necessario per la copertura finanziaria della quota sanitaria, nei confronti del nuovo Concessionario, soc. coop.va Nuova luce, stante la scadenza del termine di proroga del servizio concesso al vecchio Concessionario, fissato al 31 marzo p.v. e l'avvio del servizio di gestione dei quattro Centri diurni a cura del nuovo Concessionario previsto per la data del 3 aprile p.v.
- che con propria **nota prot. 60445 del 29/03/2018**, **l'ASL comunicava il proprio impegno ad assumere impegno di spesa necessario per la copertura finanziaria della quota sanitaria nei confronti del nuovo gestore , soc. coop.va Nuova Luce per il periodo 01 aprile - 30 giugno 2018,** precisando di non poter assumere impegni di spesa oltre quella data in considerazione dell'attuazione delle indicazioni regionali esplicate nella nota prot. AOO-005-00009 dell'11/01/2018 "*Strutture sociosanitarie di cui al R.R. n. 4/2007 - legge n. 9/2017 e ss.mm. - Piano Operativo 2016/2018 e Bilancio di Previsione 2018",* con la quale si autorizzano le Aziende Sanitarie Locali a prorogare gli accordi contrattuali vigenti alla data del 2 maggio 2017 e cessati alla data del 31/12/2017 fino al 30/06/2018, nelle more che si avvii il percorso dell'accreditamento a seguito della determinazione del fabbisogno regionale, nei limiti della spesa già sostenuta per l'acquisto di prestazioni sociosanitarie, così come risultante dal conto Economico esteso 2015

Atteso

- che **in data 4/04/2018** veniva sottoscritto il **Verbale di esecuzione anticipata del contratto** ai sensi dell'art. 32, 8^ comma del d.lgs. 50/2016 con avvio presumibile del servizio al 9/04 fino al 30/06/2018 e differimento della data di stipula del contratto triennale di concessione;
- che a seguito dell'incontro presso l'Ufficio della Provincia, settore "Finanziario – Personale - Mercato del Lavoro" – Servizio "Controversie Collettive", tenutosi in data 12/04/2018, la ditta ha assunto le figure professionali OSS ed Educatori per l'esecuzione del servizio da svolgere in via d'urgenza sulla base del citato Verbale, differendo l'assunzione delle ulteriori figure lavorative (ausiliari ed operatori sociali) ad un approfondimento in ordine all'assetto organizzativo da assicurare sulla base delle indicazioni del Capitolato e del piano economico-finanziario

Visto l'Avviso Pubblico n. 1/2017 - Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (A.D. n. 457 del 30/06/2017) in riferimento alla 2^ annualità operativa 2017/2018, che prevede :

1. che la **compilazione on-line dell'istanza possa avvenire nell'ambito delle tre finestre temporali di seguito elencate**:
   - Prima finestra temporale: dalle ore 12:00 del 2 ottobre 2017 e sino alle ore 12:00 del 31 ottobre 2017 (durata del buono 12 mesi)
   - Seconda finestra temporale: dal 1 al 28 febbraio 2018 (durata del buono 8 mesi);
   - Terza finestra temporale: dal 1 al 30 giugno 2018 (durata del buono 4 mesi).
2. **Che gli istanti siano in possesso di un ISEE ordinario** in corso di validità non superiore a € 40.000,00 e un ISEE ristretto in corso di validità per prestazioni socio sanitarie riferito al ISEE ristretto in corso di validità per prestazioni socio sanitarie riferito al beneficiario finale, non superiore a € 10.000,00;
3. Che **l'entità della compartecipazione al pagamento della tariffa** applicata da parte del nucleo familiare sia determinata in relazione alle condizioni economiche, così come rilevate da DSU **ISEE ristretto** , regolarmente rilasciata ed in corso di validità, come di seguito indicato:

▪ € 0,00 a € 2.000,00	▪ € 50,00 (franchigia fissa)
▪ da 2.001,00 a € 5.000,00	▪ € 50,00 + 10% della restante quota sociale della tariffa
▪ da € 5.001,00 a € 10.000,00	▪ € 50,00 + 20% della restante quota

	sociale della tariffa
▪ da € 10.001,00 a € 15.000,00	▪ € 50,00 + 30% della restante quota sociale della tariffa
▪ da € 15.001,00 a € 20.000,00	▪ € 50,00 + 40% della restante quota sociale della tariffa
▪ da € 20.001,00 a € 25.000,00	▪ € 50,00 + 50% della restante quota sociale della tariffa
▪ da € 25.001,00 a € 30.000,00	▪ € 50,00 + 60% della restante quota sociale della tariffa
▪ da € 30.001,00 a € 35.000,00	▪ € 50,00 + 70% della restante quota sociale della tariffa
▪ da € 35.001,00 a € 40.000,00	▪ € 50,00 + 80% della restante quota sociale della tariffa

- che alla data attuale non risulta aperta alcuna finestra temporale e gli utenti conseguentemente non possono presentare la domanda di accesso ai Buoni Servizio finanziati da risorse FSE Avviso n. 1/2017;
- che con **A.D. n. 531 del 29/10/2015** all'Ambito di Massafra veniva assegnato l'importo complessivo di **€ 250.993,24** a valere sull'"**Intervento finanziato dalla Regione Puglia con DD n. 421/2015(FNA) – Cofin. OT IX FSE POR Puglia 2014-2020**" per il finanziamento e l'attuazione dei Buoni Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti;
- **che in data 6 novembre 2015 veniva sottoscritto il Disciplinare Attuativo con la Regione Puglia**, per l'attuazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande di Buoni Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti (A.D. n. 421 del 15/09/2015), iscritti al Catalogo telematico dell'Offerta (A.D. n. 390 del 31/08/2015);
- che con **Determinazione dirigenziale R.G. n. 1018 del 22/06/2016** veniva accertata la somma di **€ 250.993,24** a valere sulle suddette risorse FNA 2015, ed impegnata la somma di **€ 106.945,24** in favore del Consorzio Nestore per i buoni servizio relativi all'accesso ai centri Diurni ex art. 60 del R.R. n. 4/2007, ed **€ 68.140,80** in favore della soc.coop.va Nuova Luce per l'accesso ai servizi domiciliari ex art. 87 del R.R. n. 4/2007, mantenendo **non impegnata la somma di € 75.907,20**;
- che con **Determinazione dirigenziale R.G. n. 603 del 27/04/2017** veniva omologata la spesa e quantificata l'economia in **€ 196.659,02**

Considerato

- che con **A.D. regione Puglia n. 167 del 16/03/2017** venivano approvati i criteri per l'utilizzo delle economie dei buoni servizio ex A.D. 421/2015 (FNA 2015) Cofin. OT IX FSE POR Puglia 2014-2020 - CUP C21E15000530001- e che pertanto, questo Ambito procedeva ad impegnare le risorse residuali per il pagamento delle franchigie di € 50,00 e per le rette degli utenti con Isee oltre i € 25.000 di reddito, determinandosi, a conclusione, un'economia complessiva di **€ 83.590,48,** giusta determinazione in corso di redazione;
- che l'Ambito, come pure confermato in data 16 aprile u.s. in sede di incontro con la Dirigente regionale del Servizio competente, ha la possibilità di utilizzare dette risorse residuali in favore degli utenti dei n. 4 Centri Diurni, dal giorno dell'inizio dell'attività fino al 30 giugno p.v., nelle more che gli stessi possano presentare, nella prossima finestra temporale, la domanda per i Buoni Servizio finanziati da fondi FSE POR Puglia 2014/2020 a valere sull'Avviso n. 1/2017;
- che, nella suddetta riunione de 16 aprile u.s., si è anche stabilito di destinare dette risorse in favore degli utenti inseriti nella graduatoria già approvata a valere sull'Avviso n.1/2017, applicando gli stessi termini, modalità e condizioni dallo stesso stabilite, in particolare per quanto concerne la determinazione della compartecipazione da parte degli utenti, nella misura sopra riportata;
- che il Concessionario dovrà far sottoscrivere una specifica domanda di accesso agli utenti per la frequenza dei Centri, in cui dichiarino di essere a conoscenza di poter fruire di un contributo finanziario a valere sulle Risorse FNA 2015, erogato dall'Ambito, nella stessa misura in cui avrebbero avuto diritto al Buono Servizio FSE, determinato in base alla fascia ISEE di appartenenza

Rilevato, altresì,

- che il Concessionario subordina l'avvio del servizio alla presenza delle figure aggiuntive previste nel PAI di n. 17 utenti disabili più gravi, proponendo con nota prot. 73 del 9/04/2018, un modello organizzativo che prevede l'impiego di n. 6 Operatori socio sanitari;
- che l'art. 60 del R.R. n. 4/2007, come da ultimo modificato dall'art. 27, comma 2, del Regolamento Regionale 7 aprile 2015, n. 11, stabilisce che "*in presenza di ospiti accolti in condizioni di disabilità grave, il PAI elaborato dalla UVM competente può disporre, con adeguata motivazione, un apporto delle figure sociosanitarie previste per singolo utente maggiore rispetto agli standard minimi di cui al presente articolo, con corrispondente rideterminazione della retta e delle quote di compartecipazione di competenza del SSR e della famiglia*"
- che l'ASL TA, con propria nota prot 0060445 del 29/03/2018, ha comunicato che sta quantificando la spesa sul dato storico e che sta provvedendo al rinnovo dei PAI;
- che resta il problema della quota sociale della maggiore spesa derivante dalla previsione delle suddette figure aggiuntive che dovrebbe ricadere sulle famiglie

Tutto ciò premesso,
la sottoscritta Responsabile dell'ufficio di Piano evidenzia che l'impegno da parte dell'ASL TA non può essere assunto oltre il 30 giugno p.v., come indicato dalla Nota della Regione Puglia prot. AOO-005 -00009 dell'11/01/2018, trasmessa a questo Ambito successivamente dall'ASL, e come confermato in sede regionale in data 16 aprile u.s. dal Dirigente di Sezione SGO, in quanto deve essere determinato il fabbisogno regionale per singola tipologia di assistenza, come previsto nel Piano operativo 2016-2018 ed avviato il percorso dell'accreditamento ;

per questa ragione, stante la indisponibilità finanziaria oltre la data del 30 giugno p.v. per la quota sanitaria, difformemente da quanto previsto nel Disciplinare di gara e nel Piano Economico Finanziario**, la sottoscritta manifesta all'Organo competente la necessità ed opportunità :**
- di revocare la procedura di gara indetta con Determinazione dirigenziale Reg. Gen. n. 1617 del 10/10/2017 e conclusa con Determinazione dirigenziale Reg. Gen. n. 230 del 09.02.2018 a causa di eventi sopravvenuti conosciuti dalla Stazione Appaltante successivamente all'espletamento della procedura medesima,
- e di indire una nuova procedura di gara per la Concessione del servizio, in cui non venga più prevista la copertura finanziaria della quota sanitaria, come certa, ma solo come eventuale, ovvero dipendente dalla possibilità dei Comuni dell'Ambito, titolari delle strutture, di Convenzionarsi con l'ASL TA, ed in cui, inoltre, venga prevista una retta di frequenza rideterminata, ai sensi del vigente art. 60 del R.R. n. 4/2007, per gli utenti disabili più gravi per i quali i PAI abbiano prescritto la presenza di figure aggiuntive sociosanitarie.
Massafra, 17/04/2018

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
avv. Maria Rosaria Latagliata

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Letta ed acquisita la Relazione Tecnica sopra esposta

Preso e dato atto che a seguito dell'aggiudicazione della Concessione del servizio di gestione dei n. 4 Centri Diurni dei Comuni dell'Ambito, si sono riscontrate una serie di problematicità per l'avvio della gestione, che qui di seguito di sintetizzano :

1. ritardo degli uffici regionali nell'aggiornamento dell'autorizzazione al funzionamento nel Registro regionale delle strutture con conseguente impossibilità del nuovo Concessionario ad iscriversi al Catalogo telematico dell'Offerta, ed impossibilità per l'utente di presentare domanda di buono servizio, oltre che per le suddette motivazioni anche per mancanza, comunque, in questo periodo, di una finestra temporale utile per l'accesso;
2. copertura finanziaria della quota sanitaria, pari al 50% della retta giornaliera, solo fino al 30 giugno p.v., con divieto di assumere impegni di spesa oltre questa data imposto dalla Regione Puglia

all'ASL con nota prot. AOO-005 -00009 dell'11/01/2018, conosciuta dall'Ambito solo successivamente a seguito di trasmissione della stessa da parte dell'ASL TA;
3. necessità di impiegare figure aggiuntive OSS per n. 17 utenti disabili particolarmente gravi.

Ritenuto di considerare prioritario l'obiettivo dell'apertura dei Centri Diurni nel più breve tempo possibile per assicurare il servizio rientrante nei LEA, che ormai da circa un ventennio viene svolto in favore di questa categoria debole, senza interruzioni, se pure con diverse modalità di gestione

Ritenuto, pertanto, allo stato di esprimere indirizzo al Responsabile dell'Ufficio di Piano per la conservazione della procedura di gara espletata per la concessione del servizio, al fine della riapertura immediata dei Centri Diurni a cura del Concessionario aggiudicatario, con le seguenti condizioni:

- **utilizzo delle economie FNA 2015, pari ad € 83.590,48,** nelle more dell'aggiornamento del Registro regionale delle strutture, dell'iscrizione al Catalogo dell'Offerta da parte del nuovo Concessionario e della presentazione delle domande da parte degli utenti in occasione della prossima finestra temporale del mese di giugno;
- **Impegno assoluto da parte dei Sindaci dei Comuni dell'Ambito a trovare una soluzione politico-tecnica** nelle sedi competenti della Regione Puglia per sbloccare il divieto imposto all'ASL di assumere impegni di spesa nei confronti di strutture sanitarie oltre la data del 30 giugno p.v., atteso che il fabbisogno e la relativa spesa per l'acquisto delle prestazioni sociosanitarie in favore dei disabili di questo Ambito, frequentanti le strutture ex art. 60 R.R. n. 4/2007 sono fissi e consolidati già da lunghissimo tempo e non rappresenta una spesa nuova o aggiuntiva per l'Azienda sanitaria;
- **previsione di n. 5 figure aggiuntive sociosanitarie in favore delle persone disabili più gravi**, in conformità con quanto sostenuto dai PAI, ricalcando un modello già sperimentato durante la precedente Concessione, ed utilizzo del canone concessorio dovuto dal Concessionario all'Ambito, pari ad € 6.880,00 mensili, giusta offerta economica in sede di gara e successiva Determinazione dirigenziale Reg. Gen. n. 230 del 09.02.2018**,** per il pagamento del 50% della spesa da sostenere, quale incremento della retta rideterminata

Visti

- il **D.lgs. 30 dicembre 1992, n.502** e successive modifiche ed integrazioni in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture socio-sanitarie
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 ""Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie", pubblicato nella G.U. n. 129 del 6 giugno 2001,
- il **DPCM 29 novembre 2001**, con cui i LEA sono stati definiti per la prima volta,
- il **DPCM 12 gennaio 2017**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Supplemento ordinario n.15 del 18 marzo 2017) che ha sostituito integralmente il DPCM 29 novembre 2001 **con i nuovi Livelli essenziali di assistenza**;
- La legge 8 novembre 2000, n.328,
- la L.R. 19/2006
- il Regolamento regionale n. 4/2007 e ss.mm.,
- il D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di rito

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte
per far parte integrante e sostanziale del presente atto

1. **di dare atto** che alla data del 31 marzo u.s. si è chiusa la gestione della Concessione dei n. 4 Centri Diurni dei Comuni dell'Ambito affidata alla soc.coop.va Sole che ride, ditta esecutrice del Consorzio Nestore, stante la scadenza del contratto di concessione e della sua proroga;

2. **di prendere atto** della serie di problematicità che si sono verificate a seguito dell'aggiudicazione della Concessione del servizio in favore del nuovo gestore soc. coop.va Nuova Luce, come sopra dettagliatamente esposte e **di dare atto** della volontà di riaprire i centri Diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 nel più breve tempo possibile, per assicurare il servizio che ormai da circa un ventennio viene svolto in favore di questa categoria debole, senza interruzioni, garantendo il livello essenziale di assistenza come previsto per legge;
3. **di esprimere, pertanto, indirizzo** al Responsabile dell'Ufficio di Piano per la conservazione della procedura di gara espletata per la concessione del servizio, atteso che, in caso di revoca della stessa, nelle more di una nuova procedura, i Centri Diurni rimarrebbero chiusi ed inoltre, soprattutto, nella convinzione che la Concessione, oggetto di gara, che prevede la quota sanitaria a carico dell'ASL, sia stata correttamente impostata e non vada modificata, al fine di evitare che detto onere possa ingiustamente ricadere sugli utenti;
4. di esprimere, pertanto, il seguente indirizzo per l'attuazione delle azioni da assumere per la riapertura immediata dei Centri Diurni :

- nelle more dell'aggiornamento del Registro regionale delle strutture, dell'iscrizione al Catalogo dell'Offerta da parte del nuovo Concessionario e dell'apertura della finestra temporale di giugno per la presentazione delle domande da parte degli utenti, **utilizzo delle economie FNA 2015, pari ad € 83.590,48**, in favore degli utenti inseriti nella graduatoria già approvata a valere sull'Avviso n.1/2017, con applicazione degli stessi termini, modalità e condizioni dallo stesso stabilite, in particolare per quanto concerne la determinazione della quota di compartecipazione da parte degli utenti;
- **impegno assoluto da parte dei Sindaci dei Comuni dell'Ambito a trovare una soluzione politico - tecnica** nelle sedi competenti della Regione Puglia per sbloccare il divieto imposto all'ASL di assumere impegni di spesa nei confronti di strutture sanitarie oltre la data del 30 giugno p.v., atteso che le prestazioni socio sanitarie di che trattasi rientrano nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) e che il fabbisogno e la relativa spesa sono fissi e consolidati già da lunghissimo tempo;
- **previsione di n. 5 figure aggiuntive sociosanitarie in favore delle persone disabili più gravi**, in conformità con quanto sostenuto dai PAI, ricalcando un modello già sperimentato durante la precedente Concessione, ed utilizzo del canone concessorio dovuto dal Concessionario all'Ambito, pari ad € 6.880,00 mensili, giusta offerta economica in sede di gara e successiva Determinazione dirigenziale Reg. Gen. n. 230 del 09.02.2018, per il pagamento del 50% della spesa da sostenere, quale incremento della retta rideterminata ;

5. di incaricare il Responsabile dell'Ufficio di Piano a dare attuazione alla volontà manifestata, adottando tutti gli atti necessari;
6. di delegare il Sindaco del comune capofila ad invitare l'ASL a rinnovare i PAI nel più breve tempo possibile e ad assumere la spesa relativa alle figure aggiuntive per i disabili più gravi, per quanto di sua spettanza, comunicando, contestualmente, al Concessionario la volontà dell'Ambito di garantire la spesa per le figure aggiuntive nel limite della sua competenza;
7. di votare per la immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, del d.lgs. 267/2000

Il Sindaco	**Il Segretario Generale**
Avv. QUARTO FABRIZIO	**Dott.ssa PERRONE FRANCESCA**
